

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di Sicurezza in ambito Aeroportuale di sorveglianza e pattugliamento armato a protezione dell'area sterile attraverso il controllo degli accessi al Terminal, ai parcheggi e alle aree land side ed air side dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania.

Art. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sorveglianza e pattugliamento armato, al fine di impedire l'accesso di persone non autorizzate e l'introduzione di articoli proibiti in area sterile. La sorveglianza del Terminal, delle aree dei parcheggi delle aree esterne landside, della perimetrale airside e delle aree di movimento dell'aeroporto Fontanarossa di Catania.

Il personale adibito al suddetto servizio deve essere in possesso di qualifica di GPG.

L'appalto ha per oggetto, come previsto dal punto 1.5.1 del reg.EU2015/1998, il servizio di sorveglianza e pattugliamento allo scopo di Monitorare:

- a) I confini tra aree lato terra, aree lato volo, aree sterili, parti critiche e aree delimitate;
- b) Aree accessibili al pubblico appartenenti o vicine all'aerostazione, incluse le aree di parcheggio e le strade di accesso;
- c) Esibizione e validità dei documenti identificativi delle persone nelle aree sterili diverse dalle aree dove sono presenti i passeggeri;
- d) Esibizione e validità dei lasciapassare veicolari quando i veicoli si trovano nell'area lato volo;
- e) Il bagaglio da stiva, le merci e la posta, le provviste di bordo nonché la posta ed il materiale del vettore aereo presenti nelle parti critiche in attesa di essere caricati.

1.1 Requisiti per lo svolgimento del servizio: Istituto di Vigilanza:

- 1.1.1 L'autorizzazione prefettizia di cui all'art.134 del Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) ad operare presso il territorio della provincia di Catania i servizi di cui richiesti dal presente Capitolato. E' comunque consentita la partecipazione degli operatori che, al momento della presentazione dell'offerta abbiano già avviato il procedimento per il rinnovo e/o l'estensione territoriale sulla provincia di Catania, della licenza ex art.134 T.U.L.P.S. necessaria ai fini dell'esecuzione del presente servizio. Fermo restando che il mancato possesso dell'autorizzazione richiesta alla data prevista per l'avvio del servizio costituisce causa di esclusione nonché di revoca dell'eventuale aggiudicazione.
- 1.1.1 Possedere i requisiti previsti dall'allegato A del DM85/99 e l'idoneità rilasciata da ENAC a svolgere i servizi di cui al punto 2 e 3 del Decreto Ministeriale, sull'aeroporto di Catania. Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non fosse in possesso della certificazione ENAC valida per l'Aeroporto di Catania, dovrà conseguirla prima dell'inizio del servizio pena la risoluzione del contratto.
- 1.1.2 Deve inoltre presentare copia della richiesta di iscrizione, in corso di validità, alle liste nazionali della White List della Prefettura.

- 1.1.3 Possesso della Certificazione di conformità dell'Istituto di Vigilanza e dei servizi dallo stesso prestati, alla normativa di riferimento UNI 10891:2000, come previsto dall'art. 6 del D.M. 115/2014, rilasciata da un organismo di certificazione indipendente della qualità degli istituti e dei servizi di vigilanza provata di cui all'art. 4 comma 1 e 2 del D.M. 115/2014

1.2 Requisiti per lo svolgimento del servizio: personale dipendente dell'Istituto di Vigilanza

Il Personale che dovrà svolgere il servizio presso l'aeroporto di Catania, dipendente dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, dovrà obbligatoriamente essere in possesso di:

- 1.2.1 Requisiti di cui all'allegato B art. 5 comma 2 del DM85/99.
1.2.2 Attestazione della Formazione di Security ai sensi del manuale della Formazione ENAC, allegato alla SEC 05A come di seguito illustrato:

- a) tutto il personale dipendente destinato all'attività di **sorveglianza e pattugliamento** deve essere in possesso dell'attestazione di avvenuta formazione **in categoria A5**,

L'Istituto di Vigilanza deve produrre in sede di gara, tutti gli attestati di formazione in corso di validità delle GGPPGG ai sensi del Manuale della Formazione ENAC allegato alla SEC 05A per le categorie su indicate.

Nel caso in cui il personale destinato per l'aeroporto di Catania fosse già in possesso di Certificazione Aeroportuale ENAC in corso di validità, l'istituto di vigilanza deve produrne copia in sede di gara.

E' fatto obbligo prima dell'inizio del servizio effettuare la familiarizzazione dei luoghi, certificata dal Security manager di SAC che ne documenterà l'avvenuta attuazione.

L'istituto di vigilanza che si aggiudicherà l'appalto DEVE obbligatoriamente essere nelle condizioni di erogare i servizi richiesti dal presente capitolato di gara entro e non oltre le ore 05.00 a.m. del giorno stabilito per l'inizio del servizio.

Per ogni giorno di ritardo sarà addebitata una penale specificata all'art. 8 del presente Capitolato.

Art. 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio prevede la vigilanza armata degli ingressi di accesso al Terminal, parcheggi ed aree esterne land side, per impedire intrusioni di persone dedite all'accattonaggio ed in generale al disturbo dell'utenza aeroportuale e per prevenire furti e atti vandalici.

Sorveglianza e pattugliamento delle aree sterili al fine di monitorare ed impedire l'accesso non autorizzato e l'introduzione degli articoli proibiti.

Qualora durante il servizio si verificano intrusioni, furti, danneggiamenti, ecc., la GPG avvertirà la Control Room Unica tramite radio che verrà fornita in dotazione da SAC e/o telefono cellulare di propria dotazione.

In caso di assenza momentanea e non preventivata della guardia giurata per motivi di servizio o personali, sarà cura della centrale operativa dell'Istituto di vigilanza provvedere alla sua sostituzione, previa comunicazione per iscritto al Security Manager di S.A.C. S.p.A.

L'organizzazione del servizio rientra nei compiti dell'istituto di Vigilanza, che deve sempre **assicurare la continua presenza tutti i giorni per 24 ore, con n.6 (sei) addetti nella fascia oraria dalle 6:00 alle 22:00,**

presenti per tutte le 16 ore, oltre a garantire il presidio notturno con 4 (quattro) unità automunite airside e landside.

Addetti	Fascia oraria	Area	Tipologia Vigilanza
2 GPG	6:00 – 14:00	Area Partenze	Fissa
2 GPG	14:00 – 22:00	Area Partenze	Fissa
2 GPG	6:00 – 14:00	Area Arrivi	Fissa
2 GPG	14:00 – 22:00	Area Arrivi	Fissa
2 GPG	6:00 – 22:00	Area Parcheggi/Aree Esterne	Fissa
2 GPG	h24	Pattugliamento automunito landside	Fissa
2 GPG	h24	Pattugliamento automunito airside	Fissa

Durante il presidio notturno il servizio di vigilanza dovrà essere effettuato oltre che all'interno del Terminal (area arrivi e partenze) anche con auto per la ronda nell'area parcheggi.

Art. 3- MATERIALI ED ATTREZZATURE

Il servizio di vigilanza oggetto del presente capitolato comprende altresì, ad esclusiva cura e spese dell'Istituto e per tutto il periodo di durata del contratto, le adeguate dotazioni di natura organizzativo - funzionale e strumentale ed eventuali DPI, da fornire al proprio personale per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Al riguardo, l'istituto dovrà assicurare l'impiego di strumenti e attrezzature idonee per garantire la perfetta esecuzione del servizio.

L'impresa di sicurezza deve dotare il proprio personale di apposita divisa, corredata di distintivo dell'Istituto di Vigilanza, e di propri mezzi di comunicazione (radio, telefoni cellulari, etc.), oltre che di propria autovettura per gli spostamenti all'interno del sedime aeroportuale per il servizio di sorveglianza e pattugliamento.

Il telefono cellulare mobile di propria dotazione deve essere abilitato per poter contattare il numero cellulare del Security Manager ed ulteriori numeri telefonici forniti da SAC.

Gli addetti dovranno esporre in maniera ben visibile il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Direzione Aeroportuale. I costi per l'emissione dei pass sono a totale carico dell'Istituto di vigilanza.

L'impresa di sicurezza deve redigere un programma di sicurezza interno, di cui deve darne copia ed evidenza al Security Manager di SAC, per l'espletamento del servizio sull'aeroporto di Catania, ed un programma di controllo interno sulla qualità del servizio.

Art. 4 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di dettaglio riguardanti lo svolgimento del servizio, quali le segnalazioni di anomalie, i suggerimenti funzionali o organizzativi, le comunicazioni in caso di emergenza e quanto altro attiene lo svolgimento quotidiano del servizio, verranno definite con apposite procedure operative riservate, che saranno allegate al contratto.

A fronte di variazioni e/o modifiche, emanate dalle autorità aeronautiche o di Pubblica Sicurezza, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto, i servizi di cui al presente disciplinare tecnico potranno subire i cambiamenti necessari per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il soggetto contraente si obbliga:

- a) ad adeguarsi a tutte le prescrizioni che verranno impartite dall'ENAC e dalle Autorità competenti e ad osservarle scrupolosamente;
- b) ad espletare i servizi con standard di qualità adeguati;
- c) a rispettare le norme vigenti in materia di vigilanza, contributi sociali ed assicurativi e ad applicare al proprio personale le condizioni economiche regolamentari in vigore.
- d) a rispettare tutte le procedure contenute nel P.S.A. di SAC e le indicazioni operative comunicate dal Security manager.

E' fatto obbligo che presso lo scalo di Catania sia presente il direttore tecnico dell'Istituto di Vigilanza o figura indicata quale sostituto con la responsabilità di coordinare il personale e quale interfaccia con il Security Manager di SAC.

Art. 5 - PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO DI SICUREZZA

Il personale adibito ai controlli deve essere adeguatamente formato in relazione all'attività che è chiamato a svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale dovrà operare ed avere la nomina di GPG, ex art. 134 TULPS, prima di essere abilitato al servizio. L'Istituto di vigilanza, nella persona di un proprio responsabile, chiaramente indicato, provvederà giornalmente alla compilazione di un registro o relazione di fine turno, ove sarà riportato ogni inconsueto accadimento che verrà notificato via mail al Security Manager SAC. Ogni anomalia procedurale riscontrata dovrà essere repentinamente comunicata al Security Manager, anche per le vie brevi, ed in caso di incidenti di Security dovranno essere immediatamente notificati al Dispositivo di Sicurezza Aeroportuale in prima battuta ed immediatamente dopo al Security Manager.

Il registro, o l'elenco delle relazioni di fine turno, dovranno essere tenuti a disposizione per ogni verifica che si renda necessaria da parte degli organi di controllo della S.A.C. S.p.A. o delle autorità aeronautiche.

La S.A.C. S.p.A., a proprio insindacabile giudizio, si riserva di richiedere in qualsiasi momento, sia per carenza di requisiti che per fatti comportamentali, la sostituzione del personale impiegato non ritenuto idoneo all'espletamento del servizio. L'istituto di Vigilanza dovrà eseguire l'immediata sostituzione del personale impiegato non ritenuto idoneo da SAC S.p.A.

L'Istituto dovrà comunicare alla S.A.C. S.p.A. i nominativi delle persone che effettueranno il servizio, prima dell'inizio del servizio presso l'aeroporto di Catania, dovrà dichiarare che le stesse sono regolarmente assicurate presso gli Istituti Previdenziali comunicando che detto personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla vigente legislazione in materia. L'Istituto s'impegna a non sostituire, salvo casi del tutto eccezionali, il personale già accettato senza il preventivo consenso della S.A.C. S.p.A.

L'istituto si impegna ai sensi dell'art. 3 del DM85/99 a provvedere alla formazione professionale del personale addetto ai controlli di sicurezza, il cui contingente deve essere numericamente adeguato alle specifiche esigenze aeroportuali, organizzando specifici corsi teorico-pratici, anche per il tramite di organizzazioni esterne, ai sensi del manuale di Formazione ENAC stabilito dalla SEC 05.

L'istituto si impegna a formare/informare il personale sulle procedure di security aeroportuali fornendo copia aggiornata, ogni qual volta il Security Manager invierà gli aggiornamenti, del Programma di Sicurezza Aeroportuale.

L'Istituto si impegna a fornire l'elenco nominativo del personale che dovrà svolgere il servizio al RUP, al fine di procedere all'emissione dei pass obbligatori per l'espletamento del servizio in aeroporto, il cui costo è a totale carico dell'Istituto di vigilanza secondo tariffario pubblicato dall'ufficio pass SAC:

- Emissione pass persona €50,00 + IVA
- Emissione lasciapassare veicolare €15,00 + IVA

L'Istituto dovrà garantire sempre e comunque il servizio per numero di ore giornaliere previste nel presente capitolato.

In caso di accertata carenza sulle prestazioni svolte dal personale sarà attribuita una penale nella misura indicata al successivo art. 8

In caso di sciopero del personale dell'Istituto indetto dalle OO. SS. su base nazionale o locale – con esclusione di quelle aziendali – resta convenuto che la S.A.C. S.p.A. opererà sul corrispettivo mensile la trattenuta di un importo pari al costo giornaliero del servizio calcolato sulla base dell'importo di aggiudicazione.

Art. 6 - VIGILANZA E CONTROLLI

La S.A.C. S.p.A. potrà impartire all'Istituto, con ordini di servizio, specifiche disposizioni. Potrà inoltre effettuare ispezioni e verifiche, fermo restando la piena responsabilità dell'Istituto per la regolare esecuzione dei servizi e quella per danni diretti od indiretti, comunque causati. Ai sensi del DM85/99 l'Istituto si impegna a esprimere il proprio consenso all'accesso nei locali adibiti a sede dell'impresa da parte dei funzionari dell'Enac, per lo svolgimento dei controlli di propria competenza.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ – ASSICURAZIONE RCT-RCO

L'Istituto è responsabile di tutte le conseguenze che per fatti, inadempienze e/o errori, allo stesso imputabili, dovessero ricadere a danno della S.A.C. S.p.A. pertanto si obbliga a tenere indenne quest'ultimo da ogni e qualsiasi onere, pretesa, richiesta o controversia promossa da terzi per fatti comunque connessi e riferiti a sue inadempienze e/o errori nella esecuzione dei servizi. L'Istituto sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dalla S.A.C. S.p.A. o da terzi, in dipendenza di fatto e/o inadempienze accertate nel corso della esecuzione del contratto, rispondendo comunque dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

A tale scopo l'Istituto presenterà copia della corrispondente polizza assicurativa con massimali di adeguato importo. (Massimali Polizza RCT/RCO € 10.000.000,00).

Art. 8 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per ogni giorno di ritardo per la presa in carico del servizio, non imputabile in alcun modo a SAC, sarà addebitata una penale corrispondente all'10% (dieci per cento) dell'importo totale dell'appalto.

Per ogni altra inadempienza degli obblighi contrattuali, che sia stata riscontrata e formalmente contestata dalla S.A.C. S.p.A., all'Istituto sarà comminata una penale variabile dal 3% (tre per cento) al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, in rapporto all'entità dell'infrazione rilevata ed alla sua frequenza. Inoltre, è comunque applicata la detrazione per le prestazioni non eseguite.

La misura della penale, nei limiti delle percentuali suddette, sarà stabilita dalla S.A.C. S.p.A. a proprio insindacabile giudizio.

La penale sarà applicata previa comunicazione scritta all'Istituto con lettera raccomandata A.R. e/o tramite PEC.

Oltre che nelle ipotesi previste dalla legge, in caso di reiterate inadempienze, o singole gravi inottemperanze di entità tale da compromettere il corretto espletamento del servizio, la S.A.C. S.p.A. potrà risolvere il contratto in danno dell'Istituto e richiedere il risarcimento degli ulteriori danni prodotti, anche in termini di perdita di immagine.

Art. 9 - RISERVATEZZA

L'Istituto si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del servizio venga a conoscenza in forza del presente contratto.

L'Istituto si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Art. 10 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Istituto dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso d'infortunio ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto alla S.A.C. S.p.A. che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente disciplinare. L'Istituto è tenuto a dimostrare, a richiesta, di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'Istituto si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci occupati nei servizi oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, ed in genere ad ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località. L'Istituto si obbliga, altresì a continuare ad applicare i succitati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Dichiara inoltre che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro; di essere a conoscenza che qualora risultasse aggiudicataria, la Ditta, dopo la sottoscrizione del contratto e prima dell'attività, dovrà presentare il "Piano di Sicurezza" dei lavoratori in relazione alla DLGS. 81/2008.

Art. 11 – CORRISPETTIVI E DURATA

L'importo complessivo dell'appalto è di **€ 5.400.000,00 (Euro cinquemilioniquattrocentomila/00)**, iva esclusa, inclusi **€ 13.000,00 (Euro trecimila/00)** per oneri di sicurezza relativi a rischi interferenziali (fissi e non ribassabili). Durata totale del servizio tre anni dal verbale di inizio controfirmato dal RUP.

La fatturazione del servizio sarà mensile posticipata, e il pagamento corrispettivo del servizio sarà pagato in via posticipata, dietro presentazione fattura e previa certificazione di regolare esecuzione del servizio, da parte del RUP entro 60 giorni DRFFM (data ricevimento fattura fine mese).

L'Aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari Legge 136/2010 e ss.mm.ii. comunicando tra l'altro gli estremi identificativi del o dei conti correnti bancari o postali dedicati alle operazioni finanziarie connesse all'appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Il foro competente, per eventuali ricorsi, è quello di Catania

Veronica Pappalardo

Responsabile del Procedimento
Security Manager